

■ Accredia certifica

Parte il tavolo sui gas fluorurati. Accredia, ente unico d'accreditamento, infatti, ha creato un tavolo tecnico congiunti che riunisce gli organismi di certificazione del settore dei gas fluorurati e le associazioni delle imprese interessate. Lo scopo dell'iniziativa è quello di snellire le procedure burocratiche, semplificando gli adempimenti dopo l'allarme lanciato dagli operatori del settore nel quale si afferma che il Dpr 43 del 2012 recepisce in maniera restrittiva e con un alto grado di complessità la normativa europea in materia di gas fluorurati. «Siamo vicini alle imprese e alle istanze del settore. - afferma Filippo Trifiletti, direttore generale di Accredia -. Comprendiamo le loro preoccupazioni e per questo abbiamo favorito l'incontro con gli organismi per poter elaborare



proposte che vadano nella direzione sperata, ossia quella di snellire le procedure a carico degli operatori ed eliminare le complicazioni inutili e al tempo stesso garantire che le certificazioni rimangano uno

strumento altamente affidabile come richiesto dall'Amministrazione».

I provvedimenti interessano oltre 150mila installatori d'impianti di refrigerazione, condizionamento e autoriparatori che hanno a che fare con apparecchi contenenti gas fluorurati a effetto serra, quali le pompe di calore, i condizionatori

d'aria, i climatizzatori, i gruppi frigoriferi e le lavatrici industriali. Il fine del tavolo di lavoro è quello di elaborare una serie di proposte da presentare al ministero dell'Ambiente, per ottenere una semplificazione degli adempimenti a cui sono sottoposte le imprese. Il tutto rispettando la normativa comunitaria.



Un intervento su un impianto di condizionamento